





A TORINO DENTRO LA MOLE ANTONELLIANA

INAGGIATO AL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA



gli spettatori sino al "tempietto" posizionato a 85 metri, ove si può contemplare il panorama della metropoli torinese. Alti. Durante la salita si possono ammirare scenografie e giochi di luce.

Tutto attorno all'aula si aprono dieci "scappe" dedicate a grandi temi della storia del cinema: l'animazione (con un divertente effetto "caduta nel canyon"), l'assalto (nel segno di Chaplin), l'orrore e il fantastico (ispirato al dottor Caligai e al "Gabinetto del Golem"), l'amore e morte, il big Bang (esplosione nella giungla di "Apocalypse Now"), il vero e il falso (Musolini, Gandhi, Kennedy), il cinema sperimentale, il rapporto di antica data fra il cinema e la sua capitale, Torino (dal'Italia all'Ambrosio e alla FERT).

I visitatori possono accomodarsi a "chaise longue" per assistere alla proiezione di due brevi filmati su maxi schermo: uno che riproduce 20 spezzoni di vecchie pellicole e un altro che riproduce l'altro tratto dal regista Carlo Lizzani (coordinatore scientifico del Museo) che presenta "Uno sguardo sulla storia di un'azienda", un'indagine di 18 minuti vengono proiettate immagini speciali sulla sua e la "Cronaca di un amore" (1950) di Antonioni, "L'assalto" (1953) di V. Cottafavi, "Profondo rosso" (1975) di D. Argento, "La donna della domenica" (1980) di L. Comencini e poi filmati di M. Calopresti, G. Tavarelli, D. Ferrario, D. Segre, G. Amelio.

La Mole (167 metri) eretta da Alessandro Antonelli dopo aver ospitato una sinagoga. Ora invece è un gigantesco santuario del cinema, il tempio delle meraviglie di un'idea del cinema e di un'idea del museo e di un'idea della passione di Maria Adriana Prolo per il cinema muto, di cui volle ricostruire la storia andando alla ricerca del cinema e di tutto il materiale che poteva documentare la nascita e gli sviluppi, risalendo ad un remoto passato, quando esistevano soltanto strane macchine e curiosi apparecchi.

Autentica pioniera dell'archeologia del cinema, la Prolo rintracciava nei mercatini di rovine, nelle soffitte e nelle cantine dismesse, nei magazzini dei rigattieri, nei cinema, fotografie, dipinti, stampe, brandelli di pellicole, attrezzature, manifesti, ogni sorta di documenti riguardanti il film. Così, dopo aver pubblicato nel 1951 il 1° volume di una "Storia del cinema muto" (il 2° volume è in corso di stampa), fu la prima a realizzare un museo del cinema muto, dove si proiettavano pellicole vecchie e nuove, mute e sonore, in bianco e nero e a colori.

Nel 1984 la saletta fu chiusa e i cicli di proiezioni si trasferirono nel cinema Massimo, trasformato nel 1989 in multisala ed ora chiuso per lavori di ristrutturazione in attesa di diventare la sede di proiezione di film del contiguo Museo. La "prima donna" della storia del cinema italiano morì nel 1991, quando non era ancora stata scelta la Mole Antonelliana.

Fu nel 1994 che si decise di trasferire le collezioni alla Mole, di nominare l'architetto svizzero François Confoin per la realizzazione del Museo, di eleggere un Consiglio d'amministrazione presieduto dal prof. Mario Ricciarini dell'Università di Torino, di trasformare il Museo in una Fondazione composta da vari sponsor (Comune, Provincia, Regione Piemonte, Fondazione Agnelli, Compagnia di S. Paolo, Fondazione italiana di Risparmio, ecc.), di arricchire il Museo con donazioni e acquisti, acquistando alcune raccolte anche all'estero, avviando una campagna di restauro, soprattutto da attori: quello del Gran

patrimonio del Museo, un superficie di 3200 metri quadrati di esposizione, ospita pezzi rari ed unici, provenienti da collezioni di diverse. La raccolta torinese - una delle più ricche al mondo - comprende 7000 film nella cineteca, 9000 getti d'arte (dipinti, stampe antiche, disegni, cartoline, ecc.), apparecchiature per la ripresa (la visione), 125.000 documenti fotografici, 200.000 manifesti, 2000 lenteroni magiche, una biblioteca specializzata (ricca di 20 mila volumi, 300 spartiti di colonne sonore), una fonoteca ed un archivio cartaceo di valore storico.

La collezione del museo raccoglie 387 cortei e lungmetri, una cinquantina di pellicole realizzate a Torino nel 1911, il Fondo Ventavoli (1282 film degli anni '60-'80), il Fondo Adriana Chiesa, le Donazioni Caprioglio, il Museo Europeo, Federazione del PDS (67 film), Eredi Poggi (15 titoli della DC), Globe Films International, Lux Film, il Fondo Kenneth Anger, il Fondo Digma Vertog, il Fondo De Prma (contenente 48 film della prima produzione torinese per l'estero).

Il Museo ha effettuato il restauro di film ("Maciste al piano", "La donna della domenica", "Tra i figli del sole" del 1910) e programmato il restauro di film del 1911, il Fondo Ventavoli (1282 film degli anni '60-'80), il Fondo Adriana Chiesa, le Donazioni Caprioglio, il Museo Europeo, Federazione del PDS (67 film), Eredi Poggi (15 titoli della DC), Globe Films International, Lux Film, il Fondo Kenneth Anger, il Fondo Digma Vertog, il Fondo De Prma (contenente 48 film della prima produzione torinese per l'estero).

Al Museo una recente legge ha assegnato 4 miliardi come contributo straordinario e riconoscimento della sua importanza di istituzione di livello non solo nazionale, ma internazionale. Nella multisala del cinema Massimo (si riaprirà in dicembre) il Museo presenterà i capolavori della storia del cinema (personali su singoli autori o rassegne a carattere tematico) accompagnati da incontri con registi, attori, operatori di settore e da pubblicazioni di cataloghi.

Torino tornerà ad essere nel Terzo Millennio la città del cinema con un messaggio affascinante, con iniziative culturali e imprenditoriali, realizzando così il grande sogno di Maria Adriana Prolo.

Al Museo una recente legge ha assegnato 4 miliardi come contributo straordinario e riconoscimento della sua importanza di istituzione di livello non solo nazionale, ma internazionale. Nella multisala del cinema Massimo (si riaprirà in dicembre) il Museo presenterà i capolavori della storia del cinema (personali su singoli autori o rassegne a carattere tematico) accompagnati da incontri con registi, attori, operatori di settore e da pubblicazioni di cataloghi.

Torino tornerà ad essere nel Terzo Millennio la città del cinema con un messaggio affascinante, con iniziative culturali e imprenditoriali, realizzando così il grande sogno di Maria Adriana Prolo.

Torino tornerà ad essere nel Terzo Millennio la città del cinema con un messaggio affascinante, con iniziative culturali e imprenditoriali, realizzando così il grande sogno di Maria Adriana Prolo.

LA REPUBBLICA ROMANA

Il 3 luglio 1849, con l'ingresso delle truppe francesi a Roma, cadeva la Repubblica istituita cinque mesi prima, il 9 febbraio. Svanivano così le speranze dei molti patrioti, tra i quali Garibaldi e Mazzini, che avevano lottato per la Repubblica romana nella prospettiva dell'unificazione



Ministro della guerra il generale Avezzana. LA DIFESA DELLA REPUBBLICA Intanto il Papa ha ottenuto l'aiuto militare del Regno di Napoli, dell'Austria, della Francia e della Spagna, che inviano i loro eserciti contro la Repubblica Romana.

Il 16 giugno 1846 viene eletto Papa il Cardinale Giovanni Mastai Ferretti, vescovo di Imola, che assume il nome di Pio IX. Il nuovo papa attua una serie di riforme che gli attirano la simpatia dei liberali, non solo italiani. Infatti, il 17 luglio (appena un mese dopo l'elezione) concede l'amnistia ai condannati per motivi politici. Il 18 marzo 1847 emana un editto che introduce una certa libertà di stampa; il 14 aprile annuncia la costituzione della Consulta di Stato (un organo consultivo del papa, che è insediato il 15 novembre); il 15 luglio istituisce la Guardia Civica (un Corpo di polizia popolare, che entra in servizio dopo appena 10 giorni, il 15 luglio); il 1 ottobre istituisce il Comune di Roma; il 22 dicembre riforma l'Amministrazione Centrale con un Governo composto da nove ministri (che saranno quasi tutti affidati nel marzo 1848 ai laici).

EVOLUZIONE Nel 1849 la Repubblica Romana dichiarò il Papato "decaduto di fatto e di diritto dal potere temporale". Nel 2000 la Repubblica Italiana è condizionata dalla politica del Papato.

L'Assemblea, nella seduta notturna dell'8 febbraio, approva a stragrande maggioranza (120 favorevoli, 10 contrari e 8 astenuti) il "Decreto Fondamentale" che dichiara la decadenza del potere temporale del Papa (al quale sono comunque conservate le garanzie necessarie per l'esercizio del potere spirituale) ed istituisce la Repubblica, a capo della quale è insediato un "Comitato Esecutivo" composto da Carlo Armellini, Aurelio Saffi e Mattia Montecchi.

EVOLUZIONE Nel 1849, scoppia la nuova guerra contro l'Austria. Il Comitato Esecutivo decide di inviare alcuni reparti militari a sostegno dei piemontesi. Il 29 marzo, dopo la sconfitta di Novara e la firma del "Decreto Fondamentale" istituisce la Repubblica, a capo della quale è insediato un "Comitato Esecutivo" composto da Carlo Armellini, Aurelio Saffi e Mattia Montecchi.

Il 18 marzo 1849, scoppia la nuova guerra contro l'Austria. Il Comitato Esecutivo decide di inviare alcuni reparti militari a sostegno dei piemontesi. Il 29 marzo, dopo la sconfitta di Novara e la firma del "Decreto Fondamentale" istituisce la Repubblica, a capo della quale è insediato un "Comitato Esecutivo" composto da Carlo Armellini, Aurelio Saffi e Mattia Montecchi.

IL TRIUMVIRATO Nel marzo 1849, scoppia la nuova guerra contro l'Austria. Il Comitato Esecutivo decide di inviare alcuni reparti militari a sostegno dei piemontesi. Il 29 marzo, dopo la sconfitta di Novara e la firma del "Decreto Fondamentale" istituisce la Repubblica, a capo della quale è insediato un "Comitato Esecutivo" composto da Carlo Armellini, Aurelio Saffi e Mattia Montecchi.

Il 29 aprile, il Papa pronuncia una "allocuzione" contro la guerra che di fatto prelude al ritiro delle truppe pontificie dalla guerra contro l'Austria. Questa decisione del Papa suscita il dissenso dei patrioti italiani che hanno risposto molte speranze nella sua politica riformatrice.

IL TRIUMVIRATO Nel marzo 1849, scoppia la nuova guerra contro l'Austria. Il Comitato Esecutivo decide di inviare alcuni reparti militari a sostegno dei piemontesi. Il 29 marzo, dopo la sconfitta di Novara e la firma del "Decreto Fondamentale" istituisce la Repubblica, a capo della quale è insediato un "Comitato Esecutivo" composto da Carlo Armellini, Aurelio Saffi e Mattia Montecchi.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

Pio IX, per tenere sotto controllo il malcontento popolare, nomina il 16 settembre 1848 Primo Ministro il conte Pellegrino Rossi, liberista moderato, che favorisce un accordo con l'Austria.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

Il 15 novembre 1848, mentre si reca in Parlamento per la riapertura dei lavori parlamentari, Rossi è ucciso a pugnalate. Il nuovo ministro, l'11 febbraio, costernato dall'assassinio del suo Primo Ministro, abbandona la città, la notte del 24 novembre, rifugiandosi nella fortezza di Gaeta, ospite del re di Napoli Ferdinando II.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

NASCE LA REPUBBLICA All'inizio di dicembre il Papa nomina una Commissione per dirigere temporaneamente gli affari civili dello Stato. Questo provvedimento acuisce i contrasti con il Consiglio dei Deputati (la Camera eletta il 20 maggio), che affida tutti i poteri, fino a tutto il mese di giugno, al Senato del Papa, ad una "Giunta Suprema di Stato" formata da notabili non parlamentari: Camera, Corsini e Zucchini, rispettivamente Governatori di Ancona, Roma e Bologna.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

Pio IX condanna come "sacrilego attentato" la costituzione della Giunta, accondiscendendo i contrasti con il Consiglio dei Deputati, all'interno del quale si dividono sempre più le idee repubblicane, anche se presione dei Circoli politici liberali costituiti nello Stato Pontificio.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

Il 24 dicembre 1868, in piazza Bocca della Verità a Roma, due patrioti Monti e Tognetti, furono ghigliottinati.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

Il 24 dicembre 1868, in piazza Bocca della Verità a Roma, due patrioti Monti e Tognetti, furono ghigliottinati.

LE PRIME RIFORME Fin dal mese di febbraio il Comitato Esecutivo emana una serie di provvedimenti per riformare in senso democratico tutte le istituzioni dello Stato Pontificio. Le riforme interessano ogni settore della vita pubblica. Vengono aboliti i Tribunali ecclesiastici e il Tribunale del S. Uffizio; la giurisdizione dei vescovi sulla scuola e sulle università; la censura sulla stampa; il dazio sul macinato e sul sale; gli Enti religiosi con il conseguente incameramento dei loro beni immobili. La Repubblica si impegna a "dotare convenientemente" i ministri di culto. Nasce così l'istituto della "Congregazione" pagata dallo Stato ai religiosi che hanno la "cura di anime" (parroci e vescovi).

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

LA PAURA DEGLI ITALIANI Il CENSIS ha presentato una ricerca intitolata "Le paure degli italiani e la domanda di protezione" per la quale sono state intervistate 2000 persone in varie zone del Paese.

l'epoca d'oro del cinema muto. Dopo sei anni di studi, discussioni e incertezze l'idea di adattare una struttura verticale com'è quella della Mole con la tradizione di un Museo orizzontale, è realizzata nel corso di 18 mesi di lavori e nella spesa di 30 miliardi di lire. Così il progetto ha trasformato un vastissimo area centrale della Mole (che doveva originariamente essere l'aula del tempio ebraico) in una fantasmagorica abita dei sogni, cui si accede da una rampa che espone i manifesti originali di film ormai entrati nella memoria collettiva (quali "Cabiria", "Gloria", "Paisà", "La dolce vita").

Sacerdote di "Cabiria", quello di Rodolfo Valentino in "Sargina e Arco", la sciarpa e il cappello di Fellini, un bustino nero di Marilyn insieme con le sue scarpe, gli occhiali con la tradizione di un Museo orizzontale, è realizzata nel corso di 18 mesi di lavori e nella spesa di 30 miliardi di lire. Così il progetto ha trasformato un vastissimo area centrale della Mole (che doveva originariamente essere l'aula del tempio ebraico) in una fantasmagorica abita dei sogni, cui si accede da una rampa che espone i manifesti originali di film ormai entrati nella memoria collettiva (quali "Cabiria", "Gloria", "Paisà", "La dolce vita").

Sacerdote di "Cabiria", quello di Rodolfo Valentino in "Sargina e Arco", la sciarpa e il cappello di Fellini, un bustino nero di Marilyn insieme con le sue scarpe, gli occhiali con la tradizione di un Museo orizzontale, è realizzata nel corso di 18 mesi di lavori e nella spesa di 30 miliardi di lire. Così il progetto ha trasformato un vastissimo area centrale della Mole (che doveva originariamente essere l'aula del tempio ebraico) in una fantasmagorica abita dei sogni, cui si accede da una rampa che espone i manifesti originali di film ormai entrati nella memoria collettiva (quali "Cabiria", "Gloria", "Paisà", "La dolce vita").

Sacerdote di "Cabiria", quello di Rodolfo Valentino in "Sargina e Arco", la sciarpa e il cappello di Fellini, un bustino nero di Marilyn insieme con le sue scarpe, gli occhiali con la tradizione di un Museo orizzontale, è realizzata nel corso di 18 mesi di lavori e nella spesa di 30 miliardi di lire. Così il progetto ha trasformato un vastissimo area centrale della Mole (che doveva originariamente essere l'aula del tempio ebraico) in una fantasmagorica abita dei sogni, cui si accede da una rampa che espone i manifesti originali di film ormai entrati nella memoria collettiva (quali "Cabiria", "Gloria", "Paisà", "La dolce vita").

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

Nell'aula, dominata dalla cupola, troneggia una copia gigantesca del Moloch del film "Cabiria", il primo capolavoro cinematografico, sceneggiato da D'Annunzio e girato a Torino da Pastrone.

"A Roma, alle nove del 20 settembre 1870, i cannoni hanno sparato una trentina di metri di mercurio in piazza Pia, e i primi a varcarla sono stati bersaglieri" (da i giornali dell'epoca).

"A Roma, alle nove del 20 settembre 1870, i cannoni hanno sparato una trentina di metri di mercurio in piazza Pia, e i primi a varcarla sono stati bersaglieri" (da i giornali dell'epoca).

"A Roma, alle nove del 20 settembre 1870, i cannoni hanno sparato una trentina di metri di mercurio in piazza Pia, e i primi a varcarla sono stati bersaglieri" (da i giornali dell'epoca).

TRIBUNA PACIFISTA È POSSIBILE RITARDARE GLI OBBLIGHI DI LEVA

Il ritardo degli obblighi di leva dei giovani che frequentano corsi di studio in Italia o all'estero è regolato dal Decreto legislativo 30 dicembre 1997 n.504...

In particolare i giovani nati dal 1 gennaio al 30 settembre del 1982 o comunque chiamati a visita di leva entro il mese di settembre, che dichiarano di frequentare o aver frequentato nell'anno in corso, in Italia o all'estero, un corso di istruzione secondaria superiore...

Il termine perentorio entro il quale le domande di ritardo devono essere presentate o inviate è il 30 giugno 2000 per i nati dal 1 gennaio al 30 settembre 1982; entro il giorno di presentazione a visita...

È NECESSARIO, quindi, chiedere i benefici di leva (Ritardo/Differimento), prima di essere sottoposti a visita; il Decreto Legislativo 504/97 prescrive che non possono essere ammessi al differimento/ritardo degli obblighi di leva per motivi di studio i giovani che si siano sottoposti a visita di leva.

DEMOLITO IN RUSSIA IL POLIGONO DI SEMIPALATINSK

L'ultimo tunnel per gli esperimenti sotterranei atomici dell'URSS a Semipalatinsk è stato fatto saltare; così si è chiuso il primo e più grande poligono ever esplose, nel 1949, la prima bomba nucleare russa.

Per 40 anni 472 esperimenti atomici si sono susseguiti (18 all'anno). Di essi 124 nell'atmosfera e poi, dopo il bando internazionale, 343 sottoterra, in 211 gallerie e cunicoli. L'ultima bomba è esplosa il 19 ottobre 1989.

I kazakhi scoprono di essere stati per 40 anni le cavie inconsapevoli, non avendo mai ricevuto avvertimenti dei rischi dalle Autorità. Le precipitazioni delle polveri radioattive hanno contaminato un territorio di 304.000 Kmq.

Nel 1991, quando il Kazakistan divenne indipendente, il neopresidente ordinò la chiusura del poligono. Nel 1994 le truppe russe ne andarono e nel '95 fu firmato l'accordo con gli americani che finanziarono con parecchi miliardi il suo smantellamento.

ANCHE CHI HA FIGLI PUÒ ARRUOLARSI NELLE FF. AA.

L'assenza di prole quale requisito per chi intende arruolarsi nelle Forze Armate per il servizio militare volontario è in contrasto con i divieti fondamentali della persona.

Non può essere giustificato nemmeno dall'intensità e dall'esigenza di tendenziale esclusività del rapporto di dedizione che deve legare il militare in fase di istruzione al corpo di appartenenza.

Il Tribunale di Napoli ha condannato Duilio Fogliolini, il famigerato direttore generale del Ministero della Sanità, a 7 anni e 6 mesi di reclusione, oltre alla confisca di 29 miliardi e 700 milioni, di quadri e lingotti d'oro (la somma residua di 4 miliardi e mezzo gli è stata restituita).

ECCO LA GIUSTIZIA PENALE IN ITALIA!

Il Tribunale di Napoli ha condannato Duilio Fogliolini, il famigerato direttore generale del Ministero della Sanità, a 7 anni e 6 mesi di reclusione, oltre alla confisca di 29 miliardi e 700 milioni, di quadri e lingotti d'oro (la somma residua di 4 miliardi e mezzo gli è stata restituita).

La Corte ha esaminato anche il decreto sul reclutamento del personale femminile nelle Forze Armate. La questione era stata sollevata dal TAR del Lazio, chiamato a decidere sul ricorso presentato da un ex allievo finanziere contro il provvedimento con il quale il comandante generale della Guardia di Finanza aveva annullato il suo arruolamento, perché padre naturale di una bambina.

Non si può "ravisare, neppure nella delicata fase del reclutamento e dell'addestramento, un'esigenza dell'organizzazione militare così preminente da giustificare una limitazione del diritto di procreare, o di diventare genitore, sia pure prevista ai limiti fin dall'arruolamento e dall'ammissione ai reparti di istruzione".

Secondo la sentenza si tratta di una "grave interferenza nella sfera privata e familiare della persona".

La sentenza, che coinvolge anche 40 altri personaggi (impreditori farmaceutici, ex-funzionari, tra cui il Cipe e dirigenti del Ministero della Sanità), alcuni dei quali sono stati assolti, arriva dopo 6 anni da quando l'P.M. depositò la richiesta di rinvio a giudizio di 140 persone (tra queste l'ex-ministro della Sanità Francesco De Lorenzo).

La sentenza è stata pronunciata in appello a 7 anni e 5 mesi per le tangenti sui farmaci, parlamentari del Pli, del Pli, superbrocchi, industriali. Orbene la sentenza alla coppia Pogliolini-Di Maria probabilmente sarà annullata dalla prescrizione e il recente condannato in appello a 7 anni e 5 mesi per le tangenti sui farmaci, parlamentari del Pli, del Pli, superbrocchi, industriali.

La sentenza è stata pronunciata in appello a 7 anni e 5 mesi per le tangenti sui farmaci, parlamentari del Pli, del Pli, superbrocchi, industriali.

La sentenza è stata pronunciata in appello a 7 anni e 5 mesi per le tangenti sui farmaci, parlamentari del Pli, del Pli, superbrocchi, industriali.

La sentenza è stata pronunciata in appello a 7 anni e 5 mesi per le tangenti sui farmaci, parlamentari del Pli, del Pli, superbrocchi, industriali.

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DELL'U.E. REGOLA IL RITARDO EUROPEO SULLA CRISI DELLE FAMIGLIE

Dal 1 marzo 2001 in vigore una disciplina per il divorzio, la separazione personale, la potestà dei genitori sui figli.

La recentissima vicenda di Erica, la dodicenne italiana che fuggì dal padre, un avvocato egiziano, per rifugiarsi nella nostra Ambasciata a Nizza, è un esempio di ricongiungersi - sette mesi dopo - con la madre e la sorellina e tornare in patria, ha riproposto il dramma dei figli contesi da coppie miste.

Sono almeno 170 i casi dei figli portati all'estero contro la volontà di un genitore, autentici ostaggi di liti con le autorità europee, cioè tra Paesi che hanno ratificato la Convenzione internazionale dell'Ue sull'affidamento dei minori, le procedure sono complesse, ma positive.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Per il riconoscimento di una sentenza di separazione o di divorzio, annullamento di un matrimonio, si applica la legge del Paese di provenienza del genitore, ma si applica la legge del Paese di residenza del minore, se il minore è in Italia.

Per il riconoscimento di una sentenza di separazione o di divorzio, annullamento di un matrimonio, si applica la legge del Paese di provenienza del genitore, ma si applica la legge del Paese di residenza del minore, se il minore è in Italia.

Per il riconoscimento di una sentenza di separazione o di divorzio, annullamento di un matrimonio, si applica la legge del Paese di provenienza del genitore, ma si applica la legge del Paese di residenza del minore, se il minore è in Italia.

PARLANO I LETTORI

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

Caro Direttore, ho appreso che il 5 luglio scorso il Senato ha votato la legge istituita dal "Giornale della Memoria".

contrarietà della pronuncia all'ordine Ue dello Stato richiesto, emossa notifica dell'atto introduttivo, ecc.). Ovviamente è stato il giudice a rigettare la competenza giurisdizionale del giudice d'origine e il merito della controversia.

Per quanto riguarda l'esecuzione delle decisioni relative alla potestà dei genitori, occorre che la decisione sia già esecutiva nello Stato membro di provenienza, che sia stata notificata alla controparte e che sia stata dichiarata esecutiva, su richiesta della parte interessata, nelle Corti di Giustizia in Italia, alla Corte d'Appello.

Dal 1 marzo 2001 il Regolamento sostituisce le Convenzioni vigenti tra gli Stati dell'Ue, o eventualmente estesi anche a Stati terzi. Rimangono invece in vigore i Concordati stipulati con la S. Sede dall'Italia (1984), dalla Spagna (1979) e dal Portogallo (1940) per quanto attiene ai matrimoni celebrati con rito religioso e alle sentenze dei giudici ecclesiastici.

Per il riconoscimento di una sentenza di separazione o di divorzio, annullamento di un matrimonio, si applica la legge del Paese di provenienza del genitore, ma si applica la legge del Paese di residenza del minore, se il minore è in Italia.

Per il riconoscimento di una sentenza di separazione o di divorzio, annullamento di un matrimonio, si applica la legge del Paese di provenienza del genitore, ma si applica la legge del Paese di residenza del minore, se il minore è in Italia.

Per il riconoscimento di una sentenza di separazione o di divorzio, annullamento di un matrimonio, si applica la legge del Paese di provenienza del genitore, ma si applica la legge del Paese di residenza del minore, se il minore è in Italia.

PERISCOPIO

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

Il questore di Perugia Gianni Caputo (cognome ormai famoso in Cassazione...) ha denunciato sette cittadini per "agevolazione dolosa della prostituzione".

LA METROPOLITANA DI PARIGI HA 100 ANNI

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Il 19 luglio 1900 fu inaugurata a Parigi l'attentata metropolitana.

Parlamento - prevede non soltanto la liceità dell'aborto entro la fine del terzo mese, ma anche la possibilità per le minoranze di interrompere la gravidanza senza il consenso preventivo del genitore, ma solo quello di un "tutore" o referente adullo di loro scelta.

Un'altra legge, che sarà discussa il 5 ottobre in Parlamento, consente la depenalizzazione nelle scuole pubbliche della "pillola del giorno dopo" (NOR-LEVO), attualmente in libera vendita nelle farmacie.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

Ma l'abiezione è facilmente superabile perché, in ogni caso, evita il dramma delle ragazze-madri e dei figli senza padre.

STIPENDI D'ORO

In base ad un ordine del giorno presentato da Forza Italia (che fa parte della maggioranza di centro-destra) la Regione Lombardia, presieduta da Roberto Formigoni, ha approvato con voto segreto l'aumento del compenso mensile ai consiglieri da 11 a 13 milioni di lire, oltre al servizio personale di un portaborse.

Nelle file della maggioranza stessa, A.N. e Lega Nord hanno contestato tale provvedimento, ma poi nel segreto dell'urna 11 consiglieri hanno votato a favore del permesso dell'approvazione dell'ord.g.

LUTTO

Dopo lunga malattia è deceduto a Torino Aldo Demi. Era stato comandante volontario nelle Brigate Internazionali durante la guerra di Spagna. Dirigente sindacale della CGIL, Demi era anche stato segretario centrale dei deputati civili, conclusi nel Tempio crematorio, numerosi amici e compagni gli hanno tributato la stima e l'affetto che gli meritava.

CIBI TRANSGENICI

I 15 Ministri dell'Ambiente dell'U.E. hanno respinto i cibi transgenici (denominati "organismi geneticamente modificati" O.G.M.), cancellando la sperimentazione e la ricerca da parte delle piccole e medie imprese con una moratoria di due anni per l'autorizzazione governativa.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

Viocera quando la controversia riguarda i Paesi arabi, dominati dalla legge del Corano, non si applica la Convenzione dell'Ue e si pretende la sottoscrizione della donna e l'affidamento al marito dei figli quando hanno dai 12 anni in su.

ALBERTO BOLAFFI

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

direzione generale 10123 TORINO Via Cavour 17F tel. (011) 55.76.300 telefax: Francolafili telegraf. (011) 56.20.456

Filiali: Torino - Via Cavour 17- 10123 - tel. (011) 55.76.300 Milano - Via Montenapoleone 19 - 20121 - tel. (02) 79.98.94/5 Roma - Via Condotti 56- 00187 - tel. (06) 679.65.578/9

Automezzi Aziendali ...Finanziamenti, sconti, manutenzione, soccorso stradale, veicolo sostituito, assicurazione, tasse... Ad ogni problema un'unica risposta:

SOLUZIONE AUTO



È risaputo quanto sia importante mantenere sempre efficienti gli automezzi aziendali, ma ciò comporta perdite di tempo prezioso, rubato alla produzione e, quindi, perdite di denaro.

Per questo Sannaolo Leasit in collaborazione con Europcar ha ideato "Soluzione auto", un prodotto che consente di annullare i tempi relativi alla gestione degli automezzi e di essere al riparo di inconvenienti dovuti a fermi per guasti e riparazioni, fornendo la risposta a tutti i problemi legati all'auto: dal finanziamento dell'acquisto alla dismissione.

Beni finanziabili: autovetture e furgoni fino a 35 quintali.

SNNPOTO Leasit Società di Leasing Internazionale SpA appartenente al GRUPPO SNNPOTO IMI

Corso di Porta Nuova, 1 - 20121 Milano Tel. 02/72383537 - Fax 02/72383567